

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE CAT. B3

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DEL PERSONALE in esecuzione della propria determinazione n. 564 del 02.12.2020

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2020-2021-2022, approvato con delibera consiliare n. 9 del 07/04/2020, esecutiva ai sensi di legge;
- la Deliberazione di Giunta n. 120 del 24.9.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata da ultimo aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2021-2022;
- il vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d'accesso e alle procedure concorsuali, approvato con Delibera di Giunta n. 106 del 01.09.2020, esecutiva ai sensi di legge;
- le linee guida sulle procedure concorsuali approvate con la direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;
- gli esiti negativi della procedure di cui all'articolo 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 posto di collaboratore professionale, Categoria B3.

Al profilo sono attribuiti i trattamenti economici previsti, con riferimento alla Categoria B (posizione economica B3), dalle vigenti disposizioni contrattuali per il comparto Funzioni Locali quale posizione stipendiale d'accesso. Tutti gli emolumenti risultano al lordo delle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001. Il termine “candidato” utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Declaratoria del profilo professionale: i compiti, le mansioni e le funzioni di cui si occuperà il lavoratore potranno essere, a titolo esemplificativo e non esaustivo: esecuzione di manutenzione del patrimonio comunale, comprendente edifici, impianti, aree a verde, arredo urbano, segnaletica, ambiente, manutenzione delle strade, utilizzo di automezzi, mezzi d'opera e attrezzature in dotazione agli operai; attività comprese nelle azioni di protezione civile di competenza comunale.

Art. 1 **Requisiti per l'ammissione**

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono in possesso del requisito, i seguenti soggetti:

- cittadini italiani;
- cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ed i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere, oltre a tutti i requisiti previsti dal presente avviso di selezione, anche:

- il godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio;

c) età non inferiore ad anni 18;

- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo; per i cittadini appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione Europea, il godimento dei diritti civili e politici deve essere posseduto anche nello Stato di appartenenza e di provenienza, qualora previsti;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- f) non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10-1-1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- g) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con Pubbliche Amministrazioni.

Sono altresì richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) possesso del seguente titolo di studio: scuola dell'obbligo;
- b) essere in possesso della patente di guida di categoria C o superiore

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente, di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 D.Lgs. 30-3-2001, n. 165. In tal caso il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di aver avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa.

Tutti i requisiti d'accesso prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 2 **Domanda di ammissione**

CONTENUTO DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, utilizzando lo schema allegato al presente bando, compilato con strumenti informatici oppure in stampatello leggibile, dovrà contenere, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale si chiede di partecipare, le seguenti dichiarazioni rilasciate dal candidato sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome, nome, codice fiscale, residenza;
- b) il domicilio o il recapito e il numero telefonico cui far pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta essere iscritto il concorrente;
- f) le condanne penali riportate che determinano la destituzione dall'impiego, gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del T.U. approvato con DPR 10/01/1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- j) per i portatori di handicap, l'eventuale indicazione degli ausili e dei tempi aggiuntivi necessari in relazione al loro handicap nell'espletamento delle prove d'esame;
- k) il titolo di studio posseduto;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- m) gli eventuali titoli posseduti di riserva e/o preferenza;
- n) di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali;
- o) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di selezione.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità e fotocopia della patente di categoria C in corso di validità. La sottoscrizione della domanda è obbligatoria (costituendo la mancanza un vizio non sanabile), ma la predetta non è soggetta ad autenticazione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo decreto.

La firma apposta in calce alla domanda vale come autorizzazione all'Ente ad utilizzare i dati per fini istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 10,00 (euro dieci/00), mediante quietanza del tesoriere del Comune di Deruta, coordinate bancarie – cod. IBAN: IT 40 W 02008 38422 000029405794, indicando la seguente causale “Tassa di concorso per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale, Cat. B3”.
- copia della patente di categoria C o superiore in corso di validità;
- il curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- i titoli che attribuiscono punteggio. I titoli possono essere prodotti in copia semplice non autenticata. È ammessa la presentazione della dichiarazione temporaneamente sostitutiva della documentazione in parola.
- elenco riepilogativo dei documenti allegati; (*art. 11 c. 2 lett.c del Regolamento concorsi*)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: La domanda di ammissione al concorso in oggetto, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta dal candidato deve essere indirizzata a:

COMUNE DI DERUTA - UFFICIO DEL PERSONALE
Piazza dei Consoli n. 15 – DERUTA (PG) - CAP 06053

Le domande devono pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale “Concorsi ed esami”, ovvero entro il giorno 11/02/2021.

La domanda (completa degli allegati sopra indicati), potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, entro la data di scadenza del presente bando, cioè entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale “concorsi ed esami” (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Non si terrà comunque conto delle domande che per qualsiasi causa siano pervenute oltre 5 giorni lavorativi dal suddetto termine.
- inviata attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.deruta@postacert.umbria.it entro il termine perentorio di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4a serie speciale “Concorsi ed esami”.

Qualora il candidato spedisca la domanda da una casella di posta non certificata verso la casella PEC dell'Ente, la domanda sarà esclusa dalla selezione. Se il candidato dispone di firma digitale, quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa. Se il candidato non dispone della firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata da documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. A fini informativi e divulgativi si specifica che la spedizione della domanda effettuata da un candidato dalla propria casella di PEC verso la casella di PEC dell'Amministrazione ha il valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno. N.B. Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nei formati **pdf, tiff o jpeg**, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

L'elenco dei candidati ammessi sarà pubblicato sul sito www.comunedederuta.gpv.it, nell'area “concorsi”. A ciascun candidato escluso sarà data via raccomandata A.R. o mail con la comunicazione dei motivi che hanno portato a tale decisione. Avverso l'esclusione, è ammesso reclamo al Responsabile stesso, che deve

pervenire anche a mezzo e-mail, entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, a cui si darà risposta nei 3 giorni successivi.

Il responsabile del Procedimento può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3 Precedenze e preferenze

Sul concorso opera la seguente riserva: ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 8/2014, a favore di truppa delle Forze Armate congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ai sensi del comma 9 dell'art. 678, del D.Lgs. 66/2010, a favore degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, nel limite del 30% dei posti messi a concorso.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono di seguito elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli di cui sopra, la preferenza è determinata:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risult, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Art. 4 Prove d'esame

Gli esami consisterranno in una prova pratica ed una prova orale.

La **PROVA PRATICA**

La prova pratica, a discrezione della commissione, consisterà nella verifica della capacità del candidato ad eseguire una o più prove di seguito illustrate, per punti massimi 10:

- utilizzo dei mezzi (autocarro, terna gommata), attrezzature (tagliaerba, decespugliatore, motosega, ecc.) di proprietà comunale, in uso per lo svolgimento delle mansioni di lavoro che gli verranno assegnate
- intervento di manutenzione ordinaria quale taglio erba, installazione/riparazione di un elemento di arredo, segnaletica stradale, manutenzione strade;

La **PROVA ORALE**, per punti massimi 7, verterà sulle seguenti materie:

- 1) Elementi teorici relativi agli ambiti della prova pratica
- 2) Elementi teorici relativi alle qualificazioni professionali possedute
- 3) Cenni sugli organi del Comune

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico. Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa. Per i portatori di handicap si terrà conto dei tempi aggiuntivi indicati nella domanda di partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di manuali o testi di legge, ancorché non commentati, né dei dizionari. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

VALUTAZIONE DEI TITOLI:

1. Tutti i titoli dichiarati o presentati dal candidato devono essere presi in considerazione dalla commissione esaminatrice, la quale ha l'obbligo di motivarne l'eventuale irrilevanza.
2. In relazione alla professionalità oggetto di selezione, in sede di approvazione del bando, potranno essere espressamente individuati specifici titoli valutabili.
3. Per i titoli può essere attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10. Tale punteggio è ripartito secondo i seguenti criteri:

a) titoli di servizio **punti complessivi massimi: 5**
nel dettaglio:

- a) servizio prestato presso la stessa o altra Pubblica Amministrazione con mansioni identiche e/o superiori a quelle del profilo professionale richiesto dall'Ente: punti 0,5 (per mese);
- b) servizio prestato presso la stessa o altra Pubblica Amministrazione nella stessa categoria bandita ma con mansioni differenti da quelle del profilo professionale richiesto dall'Ente: punti 0,2 (per mese);
- c) servizio prestato presso la stessa o altra Pubblica Amministrazione con mansioni in categoria inferiore a quelle del profilo professionale richiesto dall'Ente: punti 0,1 (per mese);

b) titoli di studio **punti complessivi massimi: 2**
nel dettaglio:

- a) titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso pubblico punti 0
- b) ulteriori titoli di studio di ordine pari a quello richiesto per l'ammissione al concorso pubblico punti 1 (per titolo)
- c) ulteriori titoli di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso pubblico, attinente al profilo professionale richiesto dall'Ente punti 2 (per titolo)
- d) titoli di studio di ordine superiore ma non attinente al profilo professionale richiesto dall'Ente punti 1 (per titolo)

c) titoli vari**punti complessivi massimi: 3**

In questa categoria sono presi in considerazione esclusivamente i corsi frequentati, attestabili, valutati ciascuno come segue:

a) corsi brevi di durata fino a tre giorni	punti 0,1
b) corsi di durata superiore a tre giorni	punti 0,5
c) corsi con attestato di qualifica	punti 1

CURRICULUM

1. La commissione assegna punti massimi 3 alla valutazione del curriculum vitae.
2. Nel curriculum professionale sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire.
3. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

La Commissione attribuirà il punteggio relativo alle prove nel seguente modo:

punteggio massimo prova pratica	punti 10
punteggio massimo prova orale	punti 7
punteggio massimo per titoli	punti 10
punteggio massimo per curriculum	punti 3

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova pratica una votazione di almeno 7/10.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 4/7.

Il punteggio finale delle prove è costituito dalla somma della votazione conseguita nella prova pratica + punteggio prova orale.

L'esito della prova pratica e la convocazione degli ammessi alla prova orale saranno comunicati ai concorrenti con raccomandata A.R. o mezzo equivalente. Al termine della prova orale, verrà formato l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti riportati, che sarà affisso nella sede d'esame.

Art. 5
Formazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, secondo l'ordine dei punti di votazione complessiva riportata da ciascun concorrente.

La graduatoria finale di merito sarà formata da tutti i candidati che avranno riportato una votazione complessiva di almeno 21/30.

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato – ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

La graduatoria definitiva, approvata con determinazione del Responsabile dell'Ufficio del Personale, sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per eventuali impugnazioni da effettuarsi, entro 60 giorni, al T.A.R. dell'Umbria o, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

Art. 6

Validità ed utilizzo della graduatoria

Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei due anni successivi alla data della relativa approvazione.

La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata altresì per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

Art. 7 Assunzione

Il Responsabile del personale dichiara il vincitore e notifica l'invito a sottoscrivere il contratto di lavoro e ad assumere servizio entro il termine indicato nella comunicazione di nomina. Potranno essere tenuti in considerazione, su tempestiva richiesta, motivi di forza maggiore o circostanze eccezionali, che impediscono l'assunzione del servizio. Nel caso di mancata assunzione in servizio, non dovuta a causa di forza maggiore, il contratto si deve intendere risolto ed il rapporto di lavoro estinto.

La stipulazione del contratto di lavoro con l'Ente che procede all'assunzione e l'inizio del servizio, sono comunque subordinati:

- alle norme vigenti in materia di assunzione di personale presso gli enti pubblici;
- al mantenimento degli equilibri finanziari di bilancio ed al rispetto dei limiti di spesa del personale, così come definiti dalla vigente normativa in materia;
- all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso. A tal fine, il candidato sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente dell'Amministrazione. L'inidoneità è causa di risoluzione del contratto di lavoro;
- al comprovato possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione al concorso o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamenti o contrattuali.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico ed economico dell'ente che effettuerà l'assunzione.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare anche in forma telematica tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento, prima della firma del contratto individuale di lavoro. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio fissata nel contratto.

Art. 8 Trattamento dati personali

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Dirigente dell'Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Titolare del trattamento. Responsabile dell’Ufficio del Personale, dott. Luigi Di Vincenzo.

Art. 9 Disposizioni finali

Il presente bando di concorso viene emanato nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti locali D.Lgs. 267/2000;
- Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche D.Lgs. 165/2001;
- Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate L. 104/1992;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Norme su pari opportunità tra uomini e donne D.Lgs. n. 198 del 11-04-2006;
- Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n. 196/2003;
- Legge 8/3/1989 n. 101 “Festività religiose ebraiche”;
- Normativa sulle festività valdesi;
- Testo Unico sulla documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000;
- Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione D.Lgs. 190/2012.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto e al vigente Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, ai requisiti d’accesso e alle procedure concorsuali del Comune di Deruta.

L’Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l’opportunità, di modificare, prorogare nonché riaprire i termini, ovvero di revocare il presente bando di concorso. Estratto del presente bando verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed esami. Il bando, resterà inoltre pubblicato, per 30 giorni consecutivi, all’Albo pretorio dell’ente (www.comunederuta.gov.it). Eventuali informazioni, copia del bando e dello schema di domanda (reperibile direttamente al link concorsi del sito internet del Comune), possono essere richieste all’Ufficio Personale (tel. 075/9728651-0759728658) aperto dal lunedì al venerdì dalle 11,00 alle 13,30 oltre il giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Deruta, lì _____

**IL RESPONSABILE DELL’AREA
FINANZIARIA E DEL PERSONALE**

Luigi Di Vincenzo